

# FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI

10125 MILANO - VIA MONTENAPOLEONE, 1 - TEL. 02/4781  
10125 ROMA - VIA CONDOTTI, 41 - TEL. 06/4781

F - 85/Ag

Milano, 9 dicembre 1973

CONVEGNO "CRISI POLITICA, ECONOMICA  
E SOCIALE DELLA EUROPA"  
MILANO, 21 - 22 DICEMBRE 1973

Spregi Signori,

nei giorni scorsi ho partecipato al Convegno in oggetto, convegno che aveva lo scopo di fare un po' il punto della situazione in ordine a tutti i nostri problemi economici alla stampa quotidiana, tra cui, soprattutto, quello della pubblicità, problemi vitali e decisivi soprattutto in tempi così di incertezza.

All'apertura del Convegno sono state consegnate ben 75 relazioni per un totale di circa 400 pagine nelle quali è contenuto il lavoro di Pisanesi e di Felipponi sul momento attuale della stampa quotidiana redazionale dell'Editorato di Nuova Costituzione della Società di Montecatini dell'Università di Firenze, un lavoro del Consiglio Nazionale della Stampa che ha finanziato tutto il lavoro.

Il Convegno è stato presieduto dal professor Bonifazi, ex Presidente della Carta Costituzionale e mi è aperto con la relazione introduttiva del professor Galli che ha preliminarmente rilevato tutta la natura attuale in discussione.

Lo studio di base è probabilmente fin troppo teorico e un po' distaccato dalla realtà, anche se ha coinvolto ugualmente una base valida per un'ottima discussione.

I partecipanti, almeno all'inizio dei lavori, erano poco meno di 300, con larghissima prevalenza di redattori, esperti di stampa e soprattutto tutti costituzionali e giornalisti.

Ma si è potuto apprezzare in gli ultimi 20 giorni erano stati tutti invitati, non solo i pubblicitari ma il fatto che punto ha rappresentato, salvo alcune eccezioni, non erano praticamente rappresentati.

Nonché agli onori del lavoro ed ai giornalisti è stato lasciato come per abitudine spazio per la discussione, purtroppo di altra categoria, e soprattutto ai rappresentanti della distribuzione dei giornali, non si è preliminarmente quasi lasciato spazio all'esplicitazione dei propri punti di vista.

2/

Per questo riguardo la pubblicità in particolare, secondo le intenzioni del

Il Consiglio è risultato intenzionalmente nella misura in cui è stato negato il

È stato giustamente osservato la totale mancanza di elementi rispetto

Da rilevare gli interventi del Signor Inglese, **Robinson** e **Carson** che

Per questo riguardo la pubblicità in particolare, è allineata con la

Il materiale proposto alla commissione non viene chiaramente rappresentato

La legge n. 77 della primavera scorsa è stata in larga parte la

Il gruppo che ha lavorato nell'ambito dell'Istituto di Berlino

È un chiaro che un Consiglio affetto non poteva dar luogo a

tra anche in altre occasioni tutte leponente avanzata e in tempo in  
 stato vicino presso tutti gli interventi.

Quindi, nessun particolare particolare e fronte per il in situazione  
 di stile difensiva.

A disposizione per eventuali situazioni straordinarie, pregio grazie e  
 con migliori salute.

(Nessun Diagramma)



**Es. 1:** In allegato è l'elenco di tutte le relazioni disponibili.

Eventi recenti significativi

Numero di apertura del prof. Francesco Paolo Bonfante;

revisione introduttiva di Enzo Siciliano

U.S.I.S.I. - Istituto Nazionale Studi e Ricerche "Struttura e problemi degli effetti della vendita dei giornali quotidiani e periodici"

Federico Angelo Nicolini: relazione sulle attività in corso in corso, mese di maggio

Carlo Scatolone e Innocenzo Scavone "I problemi della distribuzione"

Giuseppe Scatolone "Tendenze in tema di organizzazione giornalistica della impresa giornalistica"

Giuseppe Spicciardi "La situazione dei nuovi giornali locali in Italia"

Stefano Siciliano "Sviluppo del giornalismo, organizzazione aziendale e "professionalità" del lavoro giornalistico: profili di contestualizzazione"

Federico Nicolini "Aspetti particolari nella disciplina del rapporto di lavoro giornalistico"

Enzo Siciliano "Il peso economico della stampa quotidiana"

Ugo De Marco "Elementi critici di tendenza negli interventi legislativi e governativi in materia di stampa"

Stefano Siciliano "Contesto di relazione e problemi della purificazione del giornalismo alla gestione dell'impresa"

Stefano Siciliano "Alcuni problemi in tema di "tendenza" con particolare riguardo all'impresa e al lavoro giornalistico"

Enzo Siciliano "I problemi della stampa alla Costituzione"

Enrico Della Porta e Paolo Siciliano "Il peso sociale ed etico dell'informazione"

Enrico Della Porta, Paolo Siciliano, Stefano Siciliano "Le fonti di informazione nel la società di informazione e gli uffici stampa. 1) la società di informazione estera; 2) la società di informazione in Italia; 3) gli uffici stampa"

Scudo dell'intervento del **Dotto** **Roberto** **Barra** **DeVito** al Congresso  
"Tempi politici, giornalisti e crisi della stampa" al Firenze il  
17 e 18 novembre 1975.

Il **Dotto** **DeVito** ha sempre affermato che "va fatta una certa distin-  
zione tra quello che è il diritto di espressione - di cui la libertà di  
stampa è un concetto - e quello che è il diritto di informazione.  
La legislazione è obblata a tenere conto della esistenza di questi  
due diritti fondamentali che talvolta sono anche contrapposti".

Il **Dotto** **DeVito** si è anche chiesto, rievocando la domanda che **Bar-  
trucci** **anni** ha posta al recente dalla riunione in "Il Sole", quale  
sia la legislazione dei giornalisti perché essi - ed essi soltanto -  
siano titolari del diritto di ~~informazione~~ **informazione**.

Dopo avere evidenziato la lacunosità del rapporto tra editore, direttore  
e corpo redazionale, il **Dotto** **DeVito** si è chiesto "se la responsabilità  
di professionalità che non sia loro dell'ordine dei giornalisti non  
siano come la discriminazione propria della polivalenziazione dei compiti  
di redazione".

Tornando agli aspetti economici del problema, il **Dotto** **DeVito** si è  
chiesto "se non loro stessi porta maggiore attenzione ed cura del  
rapporto della rivista e della loro elaborazione piuttosto che non  
~~la qualità della stampa~~ **la qualità della stampa** e della distribuzione.

Egli ha sottolineato poi "Da macroscopico sistema dello Stato che, non avendo opportunamente adeguamento i capitali parziali, ha provocato - a partire dall'800 - la nascita della coscienza di una vera alternativa distributiva del costo *alla maniera di un sistema*".

Avvicinandosi alla conclusione del proprio intervento, il Dottor Corvino ha "rilevato come la crisi del giornale quotidiano che non solo una crisi economica ma altresì sia la crisi della qualità del giornale che, non come aveva già prima sottolineato anche il Dottor Corvino - amministratore di "Il Sole-24 Ore" - è una crisi allontanata dal mercato del lavoro e dal vero conflitto con esso".